



**CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE
ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO ROCCA BRANCALEONE**

AII. 1

TRA

Arch. Daniela Poggiali, nata a Forlì il 26/05/1959, Dirigente dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, la quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

e

l'Associazione di promozione sociale Amata Brancaleone con sede legale in Ravenna Via Venezia, 26, C.F. 92090460392, rappresentata dalla legale rappresentante Rita Rambelli, nata a Ravenna il 22/04/1948, residente a Ravenna in Via Rocca Brancaleone, 74, C.F. RMBRTI48D62H199B;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione

degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che il gruppo Amata Brancaleone ha sottoscritto Patti di collaborazione per la realizzazione delle attività e per la cura del parco pubblico Rocca Brancaleone nel 2016 (P.G.0023838/2016), nel 2017 (P.G. 70625/2017) e nel 2018 (P.G. 0090686);
- che, come previsto all'art.6 dei Patti di collaborazione per la realizzazione delle attività e per la cura del parco pubblico Rocca Brancaleone, sono state effettuate verifiche e valutazioni delle esperienze che hanno dato esiti positivi per entrambe le parti coinvolte;
- che l'associazione di promozione sociale Amata Brancaleone si è reso disponibile a proseguire le attività di cura e di valorizzazione del parco pubblico Rocca Brancaleone;
- che la U.O. Partecipazione, Volontariato, Politiche di genere, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Ambiente ed energia Ufficio Verde Urbano per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di valorizzazione delle strutture della Rocca Brancaleone attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi storici, culturali e artistici, attraverso azioni di cura e manutenzione dell'area, attraverso forme di collaborazione tra i cittadini e le associazioni medesime coinvolgendo altri cittadini ed altre associazioni nelle singole iniziative e nel progetto complessivo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- migliorare la fruizione del parco pubblico in modo da renderlo un importante luogo di aggregazione sociale e culturale della città;
- valorizzare la Rocca Brancaleone come importante luogo storico della città per i residenti e per i turisti;
- favorire l'aumento del senso civico, della cooperazione e della partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi pubblici della città;
- trasmettere un messaggio, basato sull'esperienza, che possa incentivare la

cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi pubblici della città;

- diffondere nei giovani e nelle scuole di Ravenna l'interesse per la storia della città, con particolare riferimento al periodo 1300-1500.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda 2 ambiti di attività:

1. Eventi

Gli eventi comprendono:

attività culturali, ricreative, ludiche, sportive, sociali ed aggregative.

In particolare:

- progetti e concorsi in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado;
- attività ludiche ed eventi in concomitanza con particolari ricorrenze e periodi dell'anno: Halloween, vacanze natalizie, e vacanze estive;
- eventi rievocativi della storia e delle usanze del Medioevo in collaborazione con le altre Associazioni di rievocazione storica presenti nel territorio ravennate.

2. Azioni di cura condivise

In particolare

1. gestione, cura, e pulizia delle nicchie restaurate nelle mura dell'area parco della Rocca Brancaleone per mantenerle pulite dalle erbacce e farne delle vetrine chiuse dove poter esporre oggetti legati al periodo storico a cui appartiene la Rocca
2. pulizia periodica degli spazi esterni alle mura e dentro al fossato dove vengono abbandonati oggetti vari come latine, bottiglie di vetro, cartacce, sacchetti, e altro.

La realizzazione dei punti 1 e 2 sono subordinati al nulla osta dell'istruttoria in capo al Servizio Ambiente ed energia Ufficio Verde Urbano per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità.

I proponenti si impegnano a presentare per ogni anno di attività una programmazione specifica.

La programmazione 2019-2021 è parte integrante del presente patto di collaborazione con Prot. 139291/2019 ed è allegata (All.2) al presente patto di collaborazione.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

4. IMPEGNI

Il proponente si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad Hera;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dal gruppo Amata Brancaleone nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'utilizzo della sede di CittAttiva, via Carducci 14 per gli incontri organizzativi del gruppo Amata Brancaleone, previo accordo con gli operatori della Cooperativa Sociale Villaggio Globale che gestiscono la struttura;

- il supporto per l'organizzazione di incontri, eventi, riunioni di lavoro, interventi di facilitazione e mediazione dei conflitti, animazione sociale e promozione di progetti sociali degli operatori della Cooperativa Sociale Villaggio Globale, soggetto individuato mediante gara pubblica;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione ha validità di 3 anni a partire dalla stipula. Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Nel caso in cui si verificano nuove esigenze, osservazioni e nuovi obiettivi il Patto di collaborazione dovrà essere riformulato.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte. Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperte dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.